

# Prima nidificazione di gracchio corallino (*Pyrrhonorax pyrrhonorax*) nel Canton Ticino (Svizzera)

Federico Tettamanti

Studio Alpino Tettamanti, La Campagna d Zora 15, 6678 Lodano, Svizzera

*federico.tettamanti@studioalpino.ch*

---

**Riassunto:** Il gracchio corallino (*Pyrrhonorax pyrrhonorax*, Linnaeus 1758) è una specie nidificante fortemente minacciata a livello svizzero. Finora, in Svizzera, le uniche riproduzioni conosciute erano concentrate in Vallese, dove viene stimata una popolazione di circa 80 coppie. L'oggetto del presente articolo è la descrizione della prima riproduzione accertata di gracchio corallino in Canton Ticino, nell'alta Valle di Blenio nella primavera 2020. Questa prima nidificazione potrebbe confermare un inizio dell'espansione di questa specie. La specie abita tipicamente aree a clima temperato e dunque il riscaldamento climatico sembra poter giocare un ruolo positivo nella sua distribuzione.

**Parole chiave:** Cantone Ticino, gracchio corallino, prima nidificazione, riscaldamento climatico, Svizzera

**First breeding and nidification record of red-billed chough (*Pyrrhonorax pyrrhonorax*) in Ticino (Switzerland)**

**Abstract:** The red-billed chough (*Pyrrhonorax pyrrhonorax*, Linnaeus 1758) is a highly endangered breeding species in Switzerland. Until now, the only known breeding in Switzerland was concentrated in Valais, where a population of about 80 pairs is estimated. The subject of this article is the description of the first confirmed nesting of the red-billed chough in Canton Ticino, in the upper Blenio Valley, during the spring 2020. This first nesting could confirm a beginning of the expansion of this species. The species typically inhabits temperate climate areas, and thus climate warming seems likely to play a positive role in its distribution.

**Keywords:** Canton Ticino, first nesting, global warming, red-billed chough, Switzerland

---

## INTRODUZIONE

Il gracchio corallino (*Pyrrhonorax pyrrhonorax*, Linnaeus 1758) è un corvide stanziale. La specie si caratterizza per un piumaggio nero uniforme con sfumature metalliche verdi, gambe e becco rosso corallo (da cui deriva il nome in italiano gracchio corallino). Il gracchio corallino occupa un vasto areale che comprende le coste dell'Irlanda e della Scozia, la penisola iberica, i Pirenei, le Alpi del sud (Vallese, Aosta, Trentino), gli Appennini e il Caucaso. In Asia la popolazione è ben distribuita in Kurdistan, in Persia, e al sud fino al confine con il Tibet. Si trova anche in Marocco ed in Algeria, a La Palma e nelle Canarie (BirdLife International 2016). La nidificazione avviene tra aprile e giugno, abitualmente in fessure rocciose in luoghi impervi. La specie è monogama e produce una covata annua di 3-5 uova. La deposizione delle uova avviene dagli inizi di aprile fino a metà maggio in funzione della quota di nidificazione (De Sanctis 2022). La permanenza nel nido dei pulcini è di circa 38 giorni (Knaus et al. 2018). L'alimentazione è costituita da artropodi e larve che ricerca al suolo in habitat aperti liberi da neve (Fontanilles et al. 2022). La popolazione europea di gracchio corallino è in declino (BirdLife International 2016). Nella Lista rossa delle specie nidificanti in Svizzera è considerato forte-

mente minacciato (Knaus et al. 2018). Finora l'unica popolazione nidificante in Svizzera, stimata in circa 80 coppie, si trovava nel Cantone Vallese, dove permane abitualmente tra il piano montano ed il piano alpino (tra i 1200 mslm e i 3000 mslm), spingendosi a volte fin sul fondovalle del Rodano. La presenza del gracchio corallino è strettamente legata alla presenza di prati alpini o di aree di vegetazione bassa legate ad attività di pascolo (McCanch 2010). Dal 1993 il numero di coppie in Vallese è passato da 50 a 70-80 coppie, mostrando una leggera crescita (Knaus et al. 2018). Ad ogni modo la dinamica della popolazione Svizzera di gracchi corallini è poco conosciuta e le nidificazioni documentate all'esterno del Vallese sono molto rare (Knaus et al. 2018). Nel Canton Ticino la presenza prolungata nel medesimo sito di gracchi corallini in periodo riproduttivo è stata certificata per la prima volta nell'estate 2019 grazie all'osservazione effettuata da Chiara Solari Storni e da Andreas Weiss in alta Valle di Blenio. Nella medesima estate sono state segnalate altre dieci osservazioni di gracchi corallini sempre nella stessa zona. Prima di tale data si registrano pure singole osservazioni sporadiche riportate nel 1901 e nel 2013 (archivio storico della Stazione ornitologica svizzera). Nessuna presenza della nidificazione di gracchio corallino è mai stata accertata in altri Cantoni al di fuori del Vallese,

malgrado i modelli di predizione climatica facciano presumere delle buone zone di nidificazione per questa specie nelle alpi orientali (Graf & Bitterlin 2015; Braunsch et al. 2017).

Nel 2020 è stata osservata la prima nidificazione certificata e documentata di gracchio corallino in Ticino, qui descritta, situata a 2130 mslm su un versante esposto a sud-ovest, nell'alta Valle di Blenio, Ticino. L'esatta ubicazione non verrà divulgata per ragioni di conservazione.

## MATERIALI E METODI

La nidificazione è stata documentata a seguito di un'uscita fortuita. La coppia di gracchi corallini, identificati tramite il caratteristico abito e canto (Knaus et al. 2018), è stata osservata per la prima volta il 21 maggio 2020 dall'autore ad una distanza di circa 30 metri. In seguito l'autore coadiuvato da collaboratori ha effettuato altri quattro controlli: il 28 e 30 maggio, il 2 giugno e il 15 luglio. I controlli non si sono potuti svolgere in maniera regolare e con frequenza sufficiente per osservare tutte le fasi della nidificazione. La visita al sito di nidificazione per accertamenti è stata fatta il 15 luglio 2020, quando verosimilmente le nidiate si sono già involate. Le osservazioni, esclusa la prima, si sono svolte in giornate serene con buone condizioni di luce ad una distanza di 150 metri con l'ausilio di binocolo Zeiss Victory FL 10x42 e cannocchiale Leica (APO-Televid 65). La documentazione fotografica e video è stata fatta con Canon C70 e cellulare.

La presenza della specie nella stessa zona è stata documentata anche nel 2021, quando è stata osservata una famiglia di gracchi corallini (sette individui) nella zona della nidificazione del 2020 (osservazione personale dell'autore), fatto che potrebbe indicare come la riproduzione di questa specie sia avvenuta anche nell'anno 2021. Presenza documentata pure nel mese di maggio 2022, quando l'autore ha osservato degli individui nei pressi della cavità già osservata nel 2020.



Figura 1: Adulto di gracchio corallino nei pressi della parete in cui si trovava la cavità in cui entravano e uscivano (foto dell'autore).

## RISULTATI E DISCUSSIONE

Nella stagione 2020 in totale sono state effettuate 5 controlli (il 21 maggio, 28 maggio, 30 maggio, 2 giugno e 15 luglio). Nelle prime 4 uscite è stato osservato il comportamento di due adulti di gracchio corallino mentre entravano ed uscivano ripetutamente da una cavità della roccia (Fig. 1).

Lo stesso comportamento e una costante presenza della coppia è stato osservato nelle uscite seguenti, fino all'ultima uscita del 15 luglio quando il sito non è più risultato occupato. La cavità in cui era collocato il nido, posta a circa 5 metri da terra, nel periodo di nidificazione era visitata dagli individui singolarmente e in modo alternato. Il 15 luglio 2020 è stato visitato il sito di nidificazione. Ai piedi della cavità (esattamente cinque metri sotto l'entrata) in cui sono stati osservati entrare e uscire i gracchi corallini sono stati rilevati resti di un nido dismesso, gusci di uova di gracchio corallino, come anche svariate penne timoniere e penne remiganti (Fig. 2), queste ultime appartenute certamente a gracchi corallini. Per confermarlo si è proceduto ad un paragone con piume di animali impagliati. L'osserva-



Figura 2: Ritrovamenti ai piedi della cavità visitata con l'uscita del 15 luglio (foto dell'autore).

zione è stata accettata dal Comitato di omologazione svizzero della Stazione ornitologica svizzera il 18 novembre 2021 (COS 2021). Il materiale recuperato è conservato presso Studio alpino.

Questa nidificazione di gracchio corallino avvenuta in Ticino sulle alpi est della Svizzera è molto interessante per la sua distribuzione e conservazione. La riproduzione dei gracchi corallini in Ticino potrebbe infatti indicare l'inizio di una naturale espansione dell'areale di distribuzione in Svizzera di questa specie. L'ipotesi di un'espansione della specie è supportata anche da sporadiche osservazioni di gracchi corallini nel Canton Grigioni (Graf & Bitterlin 2015). Nell'ovest della Svizzera la popolazione può avere degli scambi con quelle italiane e francesi, favorendo una stabilità nel numero di individui. Le osservazioni ripetute nel 2021 e 2022 dei gracchi corallini nella zona in cui è stata scoperta la prima nidificazione dimostrano come la specie si stia insediando in modo stabile in quest'area.

L'espansione di questa specie può essere facilitata dal riscaldamento climatico (Fontanilles et al. 2022). L'innalzarsi della temperatura media annuale e dunque lo sciogliersi precoce della neve può favorire il gracchio corallino. Infatti lo scioglimento anticipato della copertura nevosa in primavera può avere un forte impatto sulla loro riproduzione, rendendogli disponibili ampie aree adatte alla ricerca di cibo e determinando un maggiore successo riproduttivo per le coppie che tentano di nidificare ad alta quota (Fontanilles et al. 2022). D'altro canto, però, il riscaldamento climatico influisce sulla crescita della vegetazione, che cresce ad altezze sempre più elevate chiudendo quegli spazi aperti, steppici e di prateria necessari quali zone di svernamento e di ricerca di cibo per i gracchi corallini e alpini (Graf & Bitterlin 2015).

La conservazione del gracchio corallino passa da una maggiore conoscenza delle caratteristiche dell'habitat che la specie necessita nelle zone di nidificazione e di svernamento. Questa prima nidificazione accertata in Ticino dà un importante segnale dell'espansione di questa specie nelle Alpi. Un controllo dettagliato della popolazione di Gracchio corallino è necessario in modo da intervenire con provvedimenti per favorirne la conservazione.

## RINGRAZIAMENTI

Sono particolarmente grato all'aiuto dato durante la visita della zona in cui era presente il nido a Thomas Romanski. Ringrazio Giovanni Casari, Claudio Gazzaroli e Ettore Bianchi per l'aiuto e le immagini riprese durante le osservazioni della coppia nidificante. Ringrazio di cuore Mattia Maldonado per l'aiuto datomi alla prima stesura di questo articolo. Un particolare grazie a Chiara Scandolara per i commenti e le correzioni alla prima bozza di questo articolo.

## REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

- BirdLife International. 2016. *Pyrrhocorax pyrrhocorax*. The IUCN Red List of Threatened Species.
- Braunisch V., Vignali S., Oggier P.A. & Arletta R. 2021. Present in the western European Alps but absent in the eastern part: Can habitat availability explain the differences in red-billed chough occurrence? *Journal of avian biology*, 52.
- De Sanctis A. 2022. Gracchio corallino: 352-353. In: Lardelli R., Bogliani G., Brichetti P., Caprio E., Celada C., Conca G., Fraticelli F., Gustin M., Janni O., Pedrini P., Puglisi L., Rubolini D., Ruggieri L., Spina F., Tinarelli R., Calvi G., Brambilla M. (a cura di), *Atlante degli uccelli nidificanti in Italia*. Edizione Belvedere (Latina), *historia naturae* (11), 704 pp.
- COS. 2021. Comitato di omologazione svizzero - Verbale della seduta del Comitato di omologazione svizzero, 18.11.2021, Gracchio corallino, numero del caso: [2020429] – 2020. [https://www.vogelwarte.ch/assets/files/projekte/ueberwachung/sak/sitzungsprotokolle/sak\\_pv\\_202111.pdf](https://www.vogelwarte.ch/assets/files/projekte/ueberwachung/sak/sitzungsprotokolle/sak_pv_202111.pdf)
- Fontanilles P., Boulicot I. & Chiffard-Carricaburu J. 2021. Negative Effects of Snow Cover on Foraging Habitat Selection and Breeding Success in the Red-Billed Chough *Pyrrhocorax pyrrhocorax*. *Ardeola*, 69: 59-74.
- Graf R.F., Bitterlin L. 2015. Alpenkrähe in den Ostalpen – Vorstudie im Hinblick auf ein Artenförderprojekt. Unveröffentlichter Bericht, WILMA / ZHAW, Wädenswil.
- Knaus P., Antoniazza S., Wechsler S., Guélat J., Kéry M., Strebler N. & Sattler T. 2018. Atlante degli uccelli nidificanti in Svizzera 2013-2016. Distribuzione ed evoluzione degli effettivi degli uccelli in Svizzera e nel Lichtenstein. Stazione ornitologica svizzera, Sempach. 648 pp.
- Knaus P., Antoniazza S., Keller V., Sattler T., Schmid H. & Strebler N. 2021. Lista Rossa degli Uccelli nidificanti. Specie minacciate in Svizzera. Ufficio federale dell'ambiente; Stazione ornitologica svizzera. Pratica ambientale n. 2124. 53 pp.
- McCanch N. 2000. The relationship between Red-Billed Chough *Pyrrhocorax pyrrhocorax* breeding populations and grazing pressure on the Calf of Man, *Bird Study*, 47: 295-303.
- Peronace V., Cecere J., Gustin M. & Rondinini C. 2012. Lista Rossa 2011 degli uccelli nidificanti in Italia. *Avocetta*, 36: 11-58.